

carico della ristampa delle opere dell'affezionato amico, al simpatico poeta saluzzese.

Sarebbero così appagati i desiderii degli studiosi che vedrebbero tolti dall'oblio i pregiati lavori dell'immortale cantore di Marco Botzaris, e la Società Storica Savonese, rispondendo ad un sentito bisogno, avrebbe il plauso e la lode degli ammiratori del nostro grande concittadino.

G. E. BAZZANO.

\*  
\*\*

**Scritti inediti di A. Manzoni.** — Con un volume prossimo ad uscire alle stampe, si compirà la serie delle *Opere inedite o rare* del Manzoni pubblicate da Roggero Bonghi a cura del senatore Pietro Brambilla. Questo volume, lasciato in tronco dal Bonghi, conterrà scritti sulla lingua italiana.

Compiutasi questa serie, la quale, pur troppo! non ebbe tutte le cure che dal Bonghi potevansi e dovevansi aspettare, e che il Manzoni meritava, ne verrà cominciata un'altra che il senatore Brambilla ha affidata al cav. uff. Giovanni Sforza, Direttore del R. Archivio di Stato in Massa, il quale già pubblicò diligentemente due volumi dell'*Epistolario*. L'*Epistolario* sarà riprodotto e accresciuto, con aggiunta di molte lettere al Manzoni; e comprenderà quattro volumi. Un altro volume conterrà un saggio della prima forma de' *Promessi Sposi* quali furono scritti nel 1821, e della seconda, che servi poi, ma con modificazioni rilevanti, all'edizione del 1827: e ciò mostrerà, come a dire, il processo di formazione del libro immortale. Si raccoglieranno anche le *Pastille* ad opere storiche, varii motti per *Album* e le *Inscrizioni*. Si darà uno studio sui materiali che servirono alla *Colonna infame*, e un'edizione critica della *Lettera sul Romanticismo*. Il saggio sulla *Rivoluzione Francese* verrà riprodotto con brani inediti: e così anche le *Poesie giovanili*, in sostituzione della stampa troppo affrettata fattane dal Bonghi, con aggiunta di cose inedite. Chiuderà la pubblicazione un volume di *Memorie e documenti* sulla vita e sulle opere del Manzoni.

Noi ci congratuliamo col Brambilla di questa sua determinazione; colla quale generosamente provvede alla gloria del suo grande concittadino e congiunto; e siamo sicuri che lo Sforza, compreso dell'importanza dell'opera a lui affidata, farà opera degna del nome del Manzoni

ALESSANDRO D'ANCONA.

\*  
\*\*

**L'ispettorato governativo sulle biblioteche.** — Dopo il rigetto del sistema di classificazione decimale proposto da Melvil Dewey e dopo l'approvazione di un repertorio a schede di tutti gli scrittori italiani, il primo Congresso